

TRIBUNALE DI CATANIA -SEZ. DISTACCATA DI ACIREALE - COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

RICORSO PER RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

17 NOV. 2011

PER INTERVENUTA USUCAPIONE SPECIALE

(ex artt. 1159-bis c.p.c. - artt 3 e 5 Legge 10 maggio 1976, n. 346) PROT. N.

22093

PER: ISTITUTO MONASTERO S. BENEDETTO in persona della

Madre Superiora Suor Annamaria Caracciolo, con sede in Catania

Piazza Asmundo N.9 P. IVA 01500400872 rappresentato e difeso per procura

a margine del presente atto dall'Avv. Giovanni Fatuzzo Cod. Fisc. FTZ

GNN 58E10 C351K, ed elett. dom. presso il di lui studio in Catania via

Grotte Bianche n.109 fax 095.446350, PEC: giovanni.fatuzzo@pec.

ordineavvocaticatania.it

Premesso che

- Il Monastero S. Benedetto ha ricevuto per successione testamentaria, giusta

Ci rappresenti e difenda con

denuncia di successione del 23.12.1949 (doc 1) della sig.ra Antonietta

le facoltà di legge, l'Avv.

Tenerelli del 15.09.1948, il fondo rustico con **annesso fabbricato** sito in Aci

Giovanni Fatuzzo elegg. dom.

Sant'Antonio, classificato montano, in contrada Carminello contraddistinto in

in Catania, via Grotte

catasto foglio 27 particelle 169 - 188 - 189 - 226 - 249 - 228 e foglio 29

Bianche n. 109, e dichiaro di

(oggi foglio 11) particelle 7 - 29 - 30, e confinante da levante e

avere preso visione

mezzogiorno con strada, da tramontana e ponente con proprietà aventi causa

dell'informativa resa ai sensi

Sapienza, e con le particelle 29 e 30 di proprietà dello suddetto Monastero;

dell'art. 13 D. Lgs.

Venivano omesse per errore del trascrivente nel suddetto fabbricato,

N.196/2003 ed autorizzo il

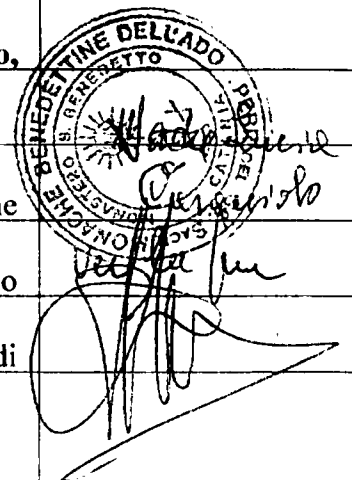
ubicato al foglio 11, le particella 27 e 28;

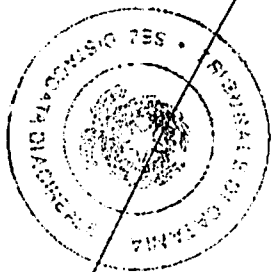
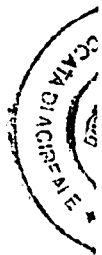
trattamento dei relativi dati.

- dante causa della Tenerelli fu la sig.ra Agatina Puglisi; dalle ricerche

storiche effettuate tale omissione deriva da un errore di trascrizione operato

nell'atto di divisione (doc 2) della sig.ra Puglisi Agatina, per come qui di





seguito si espone:

dante causa della sig.ra Tenerelli fu la sig. Puglisi Agatina (fu Carmelo);

Puglisi Agatina ereditò tali beni a seguito di divisione ereditaria di beni

provenienti dal padre Puglisi Coniglione Carmelo, il quale a sua volta era

erede di Coniglione Francesco. La proprietà del fondo di cui oggi è causa era

interamente attribuita ad Coniglione Francesco così come si evince

dall'Estratto Paritario dei Terreni e Fabbricati (doc 3) a nome del sig.

Coniglione Domenico Francesco.

- Nonostante l'omissione avvenuta, le **particelle n. 27 casa del mezzadro** e n.

28 palmento del foglio 29 (oggi foglio 11) sono inglobate nella proprietà

facente capo a Coniglione prima e Puglisi Carmelo, così come si evince

anche dall'estratto di mappa (doc 4) disposto a favore di Puglisi Carmelo;

- L'errore fu commesso in seno all'atto di divisione del 05.09.1936 Notar

Pittella, il quale omise di indicare le particelle 27 e 28, nonostante fossero

interne alla proprietà. A riprova di ciò nella (doc 5) *scheda di dichiarazione*

le stesse parti dell'epoca riconobbero l'omissione.

Si legge, infatti, che " *per atto di divisione del 05.09.36 notar Pittella :*

nell'atto sono state omesse le particelle 27 e 28 del foglio 29".

- è chiaro, pertanto, che la proprietà Puglisi va considerata comprensiva delle

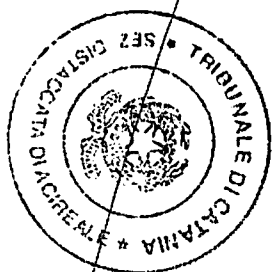
particelle di cui oggi è causa;

- nonostante l'errore avvenuto, la **particella 27 del foglio 11 (ex foglio 29)**

risulta intestata al Monastero, giusta visura catastale (doc 6), sin dal 1984

anno in cui è stato effettuato l'impianto meccanografico;

- sin dalla devoluzione alla sig. Antonietta Tenerelli tale fondo è stato curato



e detenuto dalle Suore del Monastero *uti dominus*, le quali hanno sempre provveduto a coltivare il predetto fondo, a percepire i frutti e ad abitare l'annesso fabbricato;

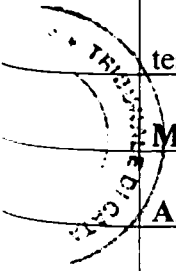
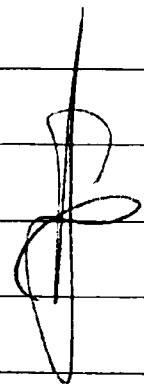
- che ormai da più di cinquant'anni il Monastero ha il pieno, pacifico e interrotto possesso del predetto terreno; che, inoltre non state effettuate negli ultimi quindici anni trascrizioni di domande giudiziali dirette a rivendicare la proprietà o a far valere altri diritti reali sui predetti immobili giusta relazione notar Cultrera di Catania del 30/5/2011(doc 7).

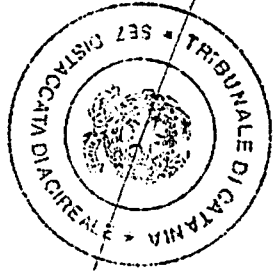
- Qualora il Giudice lo dovesse ritenere opportuno, a sostegno di quanto affermato, si indica quale testimone la **sig.ra Paola Maria Antonella Barbagallo in religione Suor Annamaria** presso Monastero San Benedetto, con sede in Catania Piazza Asmundo;

tutto ciò premesso

CHIEDE

all'On.le Tribunale, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione avversa, ai sensi degli artt. 1159-bis, c.c. e 3, 5° comma, Legge 10 maggio 1976, n. 346, dichiarare con decreto, sulla base della documentazione allegata, delle informazioni assunte e raccolte, e ove occorra delle prove testimoniali suindicate, **la piena e libera proprietà dell'ISTITUTO MONASTERO S. BENEDETTO in persona della Madre Superiora Suor Anna Maria Caracciolo, con sede in Catania Piazza Asmundo N.9 P. IVA 01500400872 del fabbricato sito in Aci Sant'Antonio (Catania), classificato montano, in contrada Carminello contraddistinto in catasto oggi foglio 11 (già foglio 27) delle particelle 27 e 28 all' Ente Urbano della**





superficie particella 28 are 01,45 e particella 27 are 02,12, entrambe senza reddito, facente parte del fabbricato più ampio di cui alle particelle 169 - 188 - 189 - 226 - 249 - 228 e particelle 7 - 29 - 30, tutto confinante da levante e mezzogiorno con strada, da tramontana e ponente con proprietà aventi causa Sapienza, e con di proprietà dello suddetto Monastero, con le statuizioni conseguenziali di legge anche in ordine alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania con esonero del signor Conservatore da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese e compensi nell'ipotesi di opposizione.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che, poiché i fabbricati di cui alle particelle 27 e 28 sono privi di reddito catastale in quanto rurali e trasferiti all'Ente Urbano oltre che diruti pertanto, il valore complessivo del giudizio è entro € 1.100,00.

Si allega: denuncia di successione del 23.12.1949 (doc 1); atto di divisione (doc 2);estratto Paritario dei Terreni e Fabbricati (doc. 3);estratto di mappa (doc 4); scheda di dichiarazione(doc.5);visura catastale (doc 6);attestazione notarile del notaio Cultrera Salvatore (doc. 7);

Catania, 12.10.2011

Avv. Giovanni Patuzzo

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
IL 13-10-2011
Dr.ssa Carmela Zappalà

V° si pubblici, a cura della istante, ai sensi

dell'art. 3 II comma L. 346/1976

Acireale, 17/10/2011

Patuzzo

Dir. Cancelleria
24/10/11
per 12/11/11
Dr. ssa Carmela Zappalà

è copia conforme all'originale
che si rilascia per uso ...
25-10-2011
IL CANCELLIERE CI
Dr. ssa Carmela Zappalà

CANCELLERIA
2011
17-10
Dr. ssa Carmela Zappalà